



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali e delle aree urbane

PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE

“Attrattori culturali, naturali e turismo”

FESR 2007-2013 (CCI: 2007 IT 161 PO 001)

N. ¹⁹.....di registro del 25 settembre 2014

OGGETTO: Asse III “Azioni di assistenza Tecnica”, Linea di intervento III.1.1
– Piano di assistenza tecnica della Regione Siciliana - Approvazione.

L'AUTORITA' DI GESTIONE

VISTO il Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" (POIn o Programma) - Codice CCI 2007IT161PO001, adottato con Decisione della Commissione Europea n. C(2008) 5527 del 6 ottobre 2008, da ultimo modificato con Decisione della Commissione C(2013) 9672 del 18 dicembre 2013;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 ottobre 2012, concernente l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO l'art. 24 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 ottobre 2012, che definisce i compiti del Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali (di seguito DISET);

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 ottobre 2012, che attribuisce, tra l'altro, al DISET lo svolgimento delle funzioni di Autorità di gestione del Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo";

VISTO il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 1° giugno 2014 che ha istituito, presso il DISET una struttura di missione a cui è stato demandato *“lo svolgimento delle funzioni di Autorità di gestione del Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo”*;

VISTO il conferimento dell'incarico di coordinatore della predetta struttura di missione all'ing. Aldo Mancurti da parte del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri effettuato in data 8 agosto 2014;

CONSIDERATO che il POIn si articola in tre Assi di intervento: Asse I “Valorizzazione e integrazione su scala interregionale del patrimonio culturale e naturale”; Asse II “Competitività del sistema delle imprese operanti nel settore turistico, culturale e ambientale delle regioni Convergenza”; Asse III “Azioni di assistenza tecnica”;

CONSIDERATO che a seguito delle intervenute modifiche l'Asse III si articola nell'unica linea di intervento III.1.1. *“Supporto all'Autorità di gestione ed agli organismi intermedi nel processo di attuazione del Programma e alle Regioni coinvolte per attività di coordinamento espressamente previste, per l'attuazione degli Assi I e II. Interventi di supporto specialistico alle altre amministrazioni coinvolte nell'attuazione per la realizzazione (completamento della progettazione) degli interventi nelle aree di attrazione culturale e naturale”*;

CONSIDERATO che, a seguito della riformulazione del POIn come approvato con Decisione della Commissione C(2013) 9672 del 18 dicembre 2013, la dotazione finanziaria del predetto Asse III e, quindi, anche della sua unica linea di intervento III.1.1, è pari a € 20.909.039,00;

VISTA la Determina n. 4 del 3 maggio 2013 dell'Autorità di Gestione, che nell'ambito dell'Asse III ha articolato la linea di intervento III.1.1 *“Supporto all'Autorità di gestione ed agli organismi intermedi nel processo di attuazione del Programma e alle Regioni coinvolte per attività di coordinamento espressamente previste, per l'attuazione degli Assi I e II. Interventi di supporto specialistico alle altre amministrazioni coinvolte nell'attuazione per la realizzazione (completamento della progettazione) degli interventi nelle aree di attrazione culturale e naturale”*, in azioni numerate dalla lettera A) alla lettera F) ed in particolare vista la lettera B) *Supporto alle altre Amministrazioni coinvolte nell'attuazione del Programma* terzo item di seguito specificato:

- *supporto alle Regioni* nell'ambito degli accordi operativi di attuazione, in particolare per la concertazione con gli EE.LL., la predisposizione dell'accordo, l'individuazione e selezione dei progetti da attuare nell'ambito del medesimo, la sorveglianza ed il monitoraggio del relativo stato di attuazione e l'individuazione ed implementazione delle misure atte a favorirne l'accelerazione e l'efficacia, incluse le attività finalizzate allo sviluppo del ciclo progettuale degli interventi;

CONSIDERATO che la suindicata determina, ha attribuito all'Azione B *“Supporto alle altre Amministrazioni coinvolte nell'attuazione del Programma”* una dotazione finanziaria complessiva pari a € 12.159.038,00 di cui € 4.886.800,00 già impegnati, da ripartire tra gli Organismi Intermedi, i Beneficiari e le quattro Regioni dell'Obiettivo convergenza.

CONSIDERATO che la suindicata determina ha destinato alle Regioni dell'Obiettivo Convergenza € 4.500.000,00, di cui € 615.600,00 già impegnati;

VISTO il resoconto della riunione del 6 dicembre 2013 tra l'Autorità di Gestione, la Regione Siciliana, la Regione Calabria, la Regione Campania, la Regione Puglia e l'Organismo Intermedio Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo – Segretariato Generale avente all'Ordine del giorno l'esame e la condivisione delle ipotesi di riparto delle risorse per azioni di Assistenza tecnica da assegnare alle Regioni;

VISTA la Determina dell'Autorità di Gestione 30 dicembre 2013, n.13, concernente l'approvazione del suddetto resoconto di riunione e l'approvazione del riparto delle risorse dell'Azione B dell'Asse III tra le Regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia per un importo complessivo di € 4.500.000 così suddiviso: Campania € 1.234.224,57, di cui € 205.200,00 già impegnati; Calabria € 879.921,50, di cui € 205.200,00 già impegnati; Puglia € 1.473.957,42, di cui € 205.200,00 già impegnati; Sicilia: € 911.896,52;

CONSIDERATO che la Determina dell'Autorità di Gestione 30 dicembre 2013, n.13 prevede la presentazione di un Piano di Assistenza tecnica e la stipula di apposite Convenzioni tra l'Autorità di Gestione e le citate Regioni per la disciplina dell'utilizzo delle risorse sopra indicate

CONSIDERATO che la Determina dell’Autorità di Gestione 30 dicembre 2013, n.13 ha altresì lasciato alle Regioni la facoltà di procedere all’attuazione dell’Assistenza Tecnica attraverso:

- a) la fornitura del servizio nell’ambito dell’attività di Assistenza Tecnica attivata presso l’Autorità di Gestione per un importo equivalente fino alla concorrenza massima del corrispondente valore indicato per essa nel piano di riparto;
- b) l’assegnazione diretta delle risorse per un importo equivalente fino alla concorrenza massima del corrispondente valore indicato per essa nel piano di riparto;

VISTO il “Piano di Assistenza Tecnica” presentato dalla Regione Siciliana – tenendo conto di quanto indicato nella Determina n. 4 del 3 maggio 2013 dell’Autorità di Gestione;

CONSIDERATO che la Regione Siciliana ha optato per l’assegnazione diretta delle risorse;

DETERMINA

- E’ approvato il Piano di assistenza tecnica della Regione Siciliana a valere sull’Asse III. linea di intervento III.1.1 *“Supporto all’Autorità di gestione ed agli organismi intermedi nel processo di attuazione del Programma e alle Regioni coinvolte per attività di coordinamento espressamente previste, per l’attuazione degli Assi I e II. Interventi di supporto specialistico alle altre amministrazioni coinvolte nell’attuazione per la realizzazione (completamento della progettazione) degli interventi nelle aree di attrazione culturale e naturale”*, allegato alla presente Determina per un importo complessivo pari ad € 905.100,00 (novecentocinquemilacenti/00).
- L’importo del piano di assistenza tecnica approvato è comprensivo delle eventuali attività svolte o in corso di svolgimento e non ancora rendicontate e certificate a valere sull’azione transitoria di Assistenza Tecnica.
- Eventuali modifiche a tale Piano in fase di svolgimento delle attività di assistenza tecnica saranno ammesse soltanto se finalizzate a garantire e/o rafforzare l’efficacia di tali attività e dovranno essere preventivamente comunicate all’Autorità di gestione ai fini della loro approvazione allorquando riguardino:
 - il valore complessivo dell’intervento e la sua ripartizione tra le singole voci di costo;
 - le tipologie di attività previste;
 - le modalità di gestione e controllo di tali attività.
 - In ogni caso le modifiche non potranno dare luogo ad un aumento del valore complessivo dell’intervento.
- L’Autorità di Gestione provvederà, come richiesto dalla Regione Siciliana all’assegnazione diretta delle risorse finanziarie. Le suddette risorse dovranno essere impiegate nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia di acquisizione di beni e servizi pro tempore vigente .

Roma, 25 settembre 2014

L’Autorità di Gestione

